

Codice A1813C

D.D. 20 maggio 2026, n. 962

RD n. 523/1904, LR n.12/2004 e s.m.i., DPGR n. 10/R del 16/12/2022. Fascicolo TO.SC.4846 - Rinnovo di concessione demaniale di subentro assunta con determinazione n. 35 dell'08/01/2019, regolata dal disciplinare n. 1266 del 30/05/2016- scaduta in data 31/12/2025 relativa ad un manufatto di scarico di acque reflue industriali nel Rio Ceresole in Comune di Carmagnola (TO). Autorizzazione idraulica n. 4859 del 14/04/...



ATTO DD 962/A1800A/2026

DEL 20/05/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

OGGETTO: RD n. 523/1904, LR n. 12/2004 e s.m.i., DPGR n. 10/R del 16/12/2022. Fascicolo TO.SC.4846 – Rinnovo di concessione demaniale di subentro assunta con determinazione n. 35 dell'08/01/2019, regolata dal disciplinare n. 1266 del 30/05/2016- scaduta in data 31/12/2025 relativa ad un manufatto di scarico di acque reflue industriali nel Rio Ceresole in Comune di Carmagnola (TO). Autorizzazione idraulica n. 4859 del 14/04/2016 - determinazione dirigenziale n. 844/2016.
Richiedente: Società NCE S.r.l. (codice soggetto: 351719). Integrazione deposito cauzionale, Accertamento di Euro 214,00 (Cap. 64730/2026) e Impegno di Euro 214,00 (Cap. 442030/2026).

Vista la domanda della Società NCE S.r.l. con sede in Via San Zeno 145 – 25124 Brescia codice fiscale/partita iva n. 02426820987 in data 22/12/2025 protocollo n. 57034/A1813C, di rinnovo della concessione demaniale relativa ad un manufatto di scarico di acque reflue industriali nel Rio Ceresole in Comune di Carmagnola (TO); concessione demaniale di subentro assentita con determinazione dirigenziale n. 35 in data 08/01/2019, regolata dal disciplinare n. 1266 del 30/05/2016, dalla autorizzazione idraulica n. 4859 del 14/04/2016 - determinazione dirigenziale n. 844/2016 - del Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino.

Preso atto della dichiarazione di conformità del manufatto esistente al progetto autorizzato, a firma del Dott. Ing. Marco Gianluigi Morando cui si attesta che non vi è stata modificazione dello stato dei luoghi e del tipo di uso, e che non sono state apportate variazioni alle opere già autorizzate.

Preso atto della comunicazione ricevuta via e-mail in data 25/03/2026, redatta da funzionari del Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino in cui si conferma, ai sensi del R.D. 523/1904, ai soli fini idraulici, la validità dell'autorizzazione idraulica n. 4859 del 14/04/2016 assunta con determinazione dirigenziale n. 844/2016 del Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino.

Preso atto della concessione demaniale TO.SC.4846, rilasciata dalla Regione Piemonte, Settore

decentrato OO.PP e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino di subentro assentita con determinazione dirigenziale n. 35 in data 08/01/2019, regolata dal disciplinare n. 1266 del 30/05/2016.

Preso atto della cauzione versata, in data 17/12/2018, sul conto corrente bancario n. IT94V0200801044000040777516 intestato a Tesoreria Regione Piemonte per un valore di Euro 1144,00 – cap. 64730/2018 – accertamento 2623/2018 - reversale 21484/2018, dalla Società NCE S.r.l. e dei canoni/indennizzi demaniali regolarmente corrisposti.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria, è possibile rilasciare la seguente concessione demaniale, per anni 10 fino al 31/12/2036 sulla base dello schema del disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenenti gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art.12 del Regolamento il richiedente dovrà provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare l'integrazione del deposito cauzionale nell'esercizio 2026, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del Regolamento.

Il canone annuo è determinato in Euro 679,00, ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17 dicembre 2018, aggiornata con D.D. n. 2656 del 12 dicembre 2024.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Regolamento sono state versate le spese di istruttoria e sopralluogo pari a Euro 25,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associata all'accertamento contabile 413/25 capitolo 31225 effettuato in data 19/12/2025 per anno 2025.

Considerato che il versamento dell'integrazione del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del Regolamento può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Preso atto che la Società NCE S.r.l. (codice soggetto: 351719) ha scelto di eseguire il versamento dell'integrazione del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte con modalità PagoPA.

Verificato che la Società NCE S.r.l. (codice soggetto: 351719) deve corrispondere l'importo totale di Euro 214,00 dovuto a titolo di integrazione di deposito cauzionale.

Ritenuto:

- di accertare l'importo di Euro 214,00 sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, dovuto dalla Società NCE S.r.l. (codice soggetto: 351719);
- di impegnare, a favore della Società NCE S.r.l. (codice soggetto: 351719) la somma di Euro 214,00 sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, per consentire la restituzione dell'integrazione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Dato atto che:

- per lo svincolo di tale integrazione di cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Responsabile del Settore Tecnico regionale Città Metropolitana di Torino, a seguito della richiesta dell'interessato e della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai

sensi dell'art. 11, comma 6, del regolamento.

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 214,00 riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dalla Società NCE S.r.l. (codice soggetto: 351719) a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione.

Alla Società NCE S.r.l. (codice soggetto: 351719) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

L'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i

Per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e in materia di "tracciabilità dei flussi finanziari".

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del rinnovo della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini previsti dall'art. 2 comma 3 del Regolamento 10/R/2022.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8 – 8111 del 25.01.2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il R.D. n. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- vista la L.R. n. 12/2004 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- Visto il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi";
- viste la L.R. n. 37/2006, la D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e la D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011, recanti disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere ed interventi sugli ambienti acquatici;

- Visto il Regolamento Regionale di contabilità n. 9 del 16.07.2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5.12.2001 n. 18/R", aggiornato alle modifiche del 21.12.2023 n. 11/R "Modifiche al regolamento regionale 16.7.2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- Visto il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008.;
- Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.";
- DGR 3-2182/2026/XII del 30 gennaio 2026 - Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021.;

determina

1. di assentire alla Società NCE S.r.l. (codice soggetto: 351719). il rinnovo della concessione demaniale assentita con determinazione dirigenziale n. 35 in data 08/01/2019, regolata dal disciplinare n. 1266 del 30/05/2016, relativa ad un manufatto di scarico di acque reflue industriali nel Rio Ceresole in Comune di Carmagnola (TO);
 2. di confermare, ai sensi del R.D. 523/1904, l'autorizzazione idraulica n. 4859 del 14/04/2016 assunta con determinazione dirigenziale n. 844/2016 del Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino, riferita ad un manufatto di scarico di acque reflue industriali nel Rio Ceresole in Comune di Carmagnola (TO), nel rispetto di quanto riportato negli elaborati tecnici presentati e qui esaminati nell'ambito della procedura di rinnovo della concessione demaniale, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni contenute;
- di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di richiedere l'integrazione della cauzione e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del Regolamento;
- di stabilire:
- a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
 - b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del Regolamento e previa sottoscrizione del disciplinare;
 - c. che, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento dell'integrazione della cauzione entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
 - d. la durata della concessione in anni 10 fino al 31/12/2036, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
 - e. che il canone annuo, fissato in Euro 679,00, è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti;

- di accertare l'importo di Euro 214,00 dovuto dalla Società NCE S.r.l. (codice soggetto: 351719) a titolo di integrazione di deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di impegnare l'importo di Euro 214,00 a favore della Società NCE S.r.l.(codice soggetto: 351719), sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;

- di dare atto che l'importo di Euro 25,00 versato in data 19/12/2025 per spese di istruttoria, è stato introitato sul capitolo 31225 del bilancio 2025.

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

I funzionari istruttori
(Sig.ra Carla Gagliardi)
(Dott. Arch. Valter Pirillo)

IL DIRETTORE (A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL
SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA)
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. disciplinare__TOSC4846.pdf

Allegato 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Codice Fiscale 80087670016

Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino

Pratica TO/SC/4846- Disciplinare di concessione demaniale

Rep. n.

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione per il rinnovo della concessione demaniale relativa ad uno scarico acque reflue industriali nel Rio Ceresole in Comune di Carmagnola (TO); concessione demaniale assentita in data 8/01/2019 n. 35, regolata dal disciplinare n. 1266 del 30/05/2016, ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 16.12.2022, n. 10/R.

Richiedente: Società NCE S.r.l. con sede in Via San Zeno 145 – 25124 Brescia codice fiscale/partita iva n. 02426820987.

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione per il rinnovo di uno ad uno scarico acque reflue industriali nel Rio Ceresole in Comune di Carmagnola (TO). La concessione è accordata assumendo che il Concessionario abbia acquisito tutti i pareri e le autorizzazioni necessari; l'Amministrazione regionale è pertanto sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al Concessionario. La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione.

Art. 2 - Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere.

L'esecuzione delle opere oggetto della concessione e la loro successiva gestione e manutenzione dovrà avvenire nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni tecniche idrauliche ed amministrative contenute nella determinazione dirigenziale di concessione.

Art. 3 - Durata della concessione

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **anni dieci** e pertanto con scadenza al **31.12.2036**. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere, anche parzialmente, la concessione in qualunque momento con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro. Al termine della concessione e nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del Regolamento regionale.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente almeno sei mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo, il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione l'indennizzo che sarà stabilito dall'Amministrazione regionale, la quale ha facoltà di procedere all'esecuzione forzata, nelle forme amministrative.

Art. 4 - Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento regionale. E' fatto

altresi divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente. Il concessionario, qualora alla scadenza della concessione non intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti, se presenti, ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la necessità di espressa autorizzazione dell'autorità idraulica competente qualora si tratti di rimuovere manufatti di rilevante entità. Viene fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 - Canone

Il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, soggetto a rivalutazione periodica nei termini previsti dalle norme regionali. Il canone è fissato nella misura di €679,00 (seicentoseptantanove/00). Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino alla scadenza del trentesimo giorno. Per ritardi superiori a trenta giorni si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal trentunesimo giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 - Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario è tenuto a versare una integrazione della cauzione valutata in €214,00 (duecentoquattordici/00). Il deposito cauzionale pari ad €1.144,00 (millecentoquarantaquattro/00). cui si aggiungono €214,00 (duecentoquattordici/00) per un totale di €1.358,00 (milletrecentocinquantotto/00) sarà

svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osta, al termine della concessione, mentre potrà essere trattenuto, in tutto o in parte, dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7 - Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 - Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la sede di sede in Via San Zeno 145 – 25124 Brescia. Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Firma del concessionario *	per l'Amministrazione concedente
Andrea Guerini	IL DIRETTORE
legale rappresentante	Dott. Ing. Bruno Ifrigerio
(firmato digitalmente)	(firmato digitalmente)

* Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del D.Lgs. 82/2005.